

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 11 febbraio 2025

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

ENTI VARI E PRIVATI

GEPAFIN SpA
PERUGIA

Avviso pubblico - Fondo prestiti "FLY 2024" - PR FESR REGIONE UMBRIA 2021-2027 - Priorità 1 - Una regione più competitiva: Ricerca & innovazione - Obiettivo specifico 1.3: Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi - Azione 1.3.2: Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI.

ENTI VARI E PRIVATI

GEPAFIN SpA
PERUGIA



Avviso pubblico - Fondo prestiti “FLY 2024” - PR FESR REGIONE UMBRIA 2021-2027 - Priorità 1 - Una regione più competitiva: Ricerca & innovazione - Obiettivo specifico 1.3: Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi - Azione 1.3.2: Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI.

AVVISO PUBBLICO

Fondo prestiti “FLY 2024”

PR FESR REGIONE UMBRIA 2021 -2027

Priorità 1 – Una regione più competitiva: Ricerca & innovazione

Obiettivo Specifico 1.3: Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione 1.3.2: Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI

INDICE

Articolo 1	Caratteristiche dei Finanziamenti agevolati	Pag.	3
Articolo 2	Destinatari	Pag.	3
Articolo 3	Dotazione finanziaria e natura dell'Aiuto	Pag.	4
Articolo 4	Modalità e termini di presentazione delle domande	Pag.	4
Articolo 5	Istruttoria di ammissibilità e valutazione economico-finanziaria	Pag.	7
Articolo 6	Stipula del contratto ed erogazione del finanziamento	Pag.	8
Articolo 7	Rinuncia, decadenza del beneficio e revoca	Pag.	9
Articolo 8	Divieto di cumulo	Pag.	11
Articolo 9	Obblighi per i beneficiari	Pag.	11
Articolo 10	Controlli in loco	Pag.	12
Articolo 11	Informativa e tutela ai sensi della normativa sulla Privacy	Pag.	12
Articolo 12	Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	Pag.	13
Articolo 13	Disposizioni finali	Pag.	13
Allegato 1	Glossario	Pag.	15
Allegato 2	Modifica del Beneficiario	Pag.	16
Allegato 3	Schema di presentazione dei dati di bilancio	Pag.	18
Allegato 4	Dettagli bilanci in forma abbreviata	Pag.	21
Allegato 5	Relazione aziendale illustrativa	Pag.	22
Allegato 6	Informativa Privacy	Pag.	24
Allegato 7	Principio DNSH	Pag.	29

Gli Allegati sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Allegato n.1.

Articolo 1 – Caratteristiche dei Finanziamenti agevolati

Il presente Avviso è emanato in attuazione del PR FESR Regione Umbria 2021-2027 (“PR”). Con Delibera della Giunta regionale n.751 del 1 Agosto 2024, la Regione Umbria ha stabilito i criteri per l’istituzione del Fondo prestiti “FLY 2024”.

Il presente Avviso disciplina le modalità di accesso ai Finanziamenti agevolati erogabili a valere sul Fondo prestiti “FLY 2024”.

Il Fondo prestiti “FLY 2024” è affidato in gestione a Gepafin Spa (di seguito “Gestore”).

Il Fondo prestiti “FLY 2024” è destinato al finanziamento dei progetti ammessi ai contributi di cui all’Avviso “Travel”, pubblicato a cura della società Sviluppo Umbria Spa nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n.33 del 30 luglio 2024, mediante l’accensione di finanziamenti agevolati aventi le seguenti caratteristiche:

- Importo: 40% dell’importo progettuale ammesso al contributo “Travel”, elevabile al 50% dell’importo progettuale ammesso per le start-up costituite nel triennio antecedente alla presentazione della domanda di ammissione al contributo “Travel”; nel caso di partecipazione al bando “Travel” da parte di aggregazioni di imprese, per importo progettuale ammesso si intende la quota riferibile alla singola impresa richiedente. In ogni caso l’importo del Finanziamento agevolato dovrà essere compreso fra il minimo di euro 5.600 e il massimo di euro 75.000;
- Preammortamento: 12 mesi;
- Ammortamento: 36 mesi;
- Tasso di interesse: 1,00% (unopercento);
- Erogazione del finanziamento: in unica soluzione;
- Modalità di rimborso del finanziamento: rate semestrali costanti posticipate.

È facoltà delle imprese richiedenti presentare domanda di accesso alla garanzia del Fondo di Garanzia L.662/96 (di seguito FdG). In caso di concessione della garanzia sul Finanziamento agevolato da parte del FdG, il tasso di interesse applicato al Finanziamento agevolato sarà pari allo 0,50% (zerovirgolacinquepercento).

Qualora la concessione della garanzia del FdG comporti un onere per l’impresa richiedente, sarà cura di Gepafin comunicarne l’importo alla stessa. L’impresa richiedente potrà quindi confermare la propria volontà di accedere alla garanzia del FdG, bonificando l’importo all’IBAN che verrà comunicato, oppure potrà rinunciare alla garanzia del FdG inizialmente richiesta.

Articolo 2 – Destinatari

Possono presentare domanda di finanziamento agevolato a valere sul Fondo prestiti “FLY 2024” esclusivamente i soggetti beneficiari dei contributi di cui all’Avviso “Travel”, aventi i requisiti di partecipazione indicati all’Articolo 5 di tale Avviso e che rispondano ai seguenti ulteriori requisiti:

- non abbiano insoluti pregressi relativi a strumenti finanziari concessi con risorse della Regione Umbria o di società controllate dalla Regione Umbria;
- non siano controllanti di imprese o controllate da imprese che hanno insoluti pregressi relativi a strumenti finanziari concessi con risorse della Regione Umbria o di società controllate dalla Regione Umbria;

- non siano controllate da persone fisiche o gruppi di persone fisiche che controllano imprese o che controllavano, nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda, imprese sottoposte a procedura concorsuale liquidatoria oppure che hanno insoluti pregressi relativi a strumenti finanziari concessi con risorse della Regione Umbria o di società controllate dalla Regione Umbria;
- siano in regola con i pagamenti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 48-bis del DPR n.602 del 1973;
- non presentino le caratteristiche di imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) 2014/651 così come modificato dal Reg. (UE) 2023/1315;
- non presentino esposizioni classificate come "sofferenze", ai sensi della disciplina bancaria, nelle segnalazioni di Centrale dei Rischi riferite agli ultimi 36 mesi disponibili alla data di presentazione della domanda di Finanziamento agevolato;
- non siano classificabili nella Fascia 5 del modello di rating del Fondo di Garanzia PMI L.662/96;
- sia rispettato il principio del DNSH ai sensi dell'Allegato 7 del presente Avviso.

Inoltre ai fini della ammissibilità del Progetto al finanziamento agevolato, il Gestore effettuerà una valutazione economico finanziaria del soggetto richiedente, secondo le disposizioni normative vigenti e nel rispetto delle norme imposte agli intermediari vigilati ex Art. 106 Testo Unico Bancario, comprensiva dell'analisi di adeguatezza dei flussi finanziari prospettici rispetto agli impegni futuri dell'impresa richiedente, inclusi quelli derivanti dal rimborso del Finanziamento agevolato.

Il requisito dimensionale di PMI deve essere mantenuto fino alla data di concessione del Finanziamento agevolato.

Ogni Beneficiario può presentare una sola Domanda di concessione di Finanziamento agevolato a valere sul Fondo prestiti "FLY 2024".

I Richiedenti, con la presentazione della domanda, attestano mediante dichiarazione autocertificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere tutti i requisiti di ammissibilità di cui al presente Articolo 2.

L'erogazione del Finanziamento agevolato è in ogni caso subordinata all'accertamento che in concomitanza con l'erogazione stessa:

- il Beneficiario sia in posizione di regolarità contributiva;
- non esistano segnalazioni a sofferenza nella Centrale dei Rischi del Beneficiario.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria e natura dell'aiuto

L'Avviso ha una dotazione di Euro 2.000.000 a valere sulle risorse destinate agli strumenti finanziari nell'ambito dell'Azione 1.3.2 del PR FESR Umbria 2021-2027, fatte salve eventuali ulteriori determinazioni della Giunta regionale.

I Finanziamenti agevolati saranno concessi in regime de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Le Domande di Finanziamento agevolato a valere sul Fondo prestiti "FLY 2024" (di seguito Domanda/Domande) possono essere presentate esclusivamente tramite sportello online <https://bandi.gepafin.it/>, accedendo alla pagina dedicata al Fondo.

Lo sportello online <https://bandi.gepafin.it/> sarà accessibile, per la compilazione e l'invio delle Domande, per un totale di novanta giorni consecutivi anche non lavorativi, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di concessione dei contributi dell'Avviso "Travel" da parte della società Sviluppumbria Spa.

Ai fini della compilazione e inoltro della domanda di Finanziamento il richiedente dovrà disporre:

- delle credenziali SPID o CIE;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità;
- di una marca da bollo da € 16.00.

Al termine della corretta compilazione delle maschere il sistema genera la Domanda redatta ai sensi del DPR n.445/2000.

La Domanda generata dal sistema deve essere sottoscritta con firma digitale del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente o da un delegato/procuratore.

A corredo della Domanda occorre inoltre caricare tramite lo sportello online:

- eventuale delega/procura del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente che autorizza il presentatore a inoltrare la Domanda e assumere gli impegni derivanti. La delega viene generata dallo sportello online al momento del primo accesso nel caso in cui ad accedere non sia il Legale Rappresentante. La delega/procura deve successivamente essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e caricata tramite lo sportello online;
- copia della comunicazione di concessione del contributo "Travel" trasmessa all'impresa richiedente dalla società Sviluppumbria Spa;
- copia dell'Atto di adesione e di accettazione del contributo "Travel", trasmesso a Sviluppumbria Spa dall'impresa richiedente;
- questionario Antiriciclaggio - Modello AR1 – DLgs 231/2007, firmato dal soggetto che presenta la Domanda, con allegata copia dei documenti d'identità in corso di validità dei titolari effettivi e del soggetto che presenta la Domanda. Per l'inoltro del questionario Antiriciclaggio deve essere utilizzato il modello disponibile sia nell'area pubblica nel sito di Gepafin www.gepafin.it, nella sezione dedicata al Fondo prestiti "FLY 2024", sia nell'area privata all'interno dello sportello online <https://bandi.gepafin.it/>;
- ultimo bilancio depositato o, nel caso in cui l'impresa richiedente non abbia l'obbligo di deposito del bilancio, schema di bilancio redatto conformemente allo schema di cui all'Allegato 3. Nel caso in cui il bilancio depositato sia in forma abbreviata dovranno essere forniti i dettagli di cui all'Allegato 4. Nel caso in cui l'impresa richiedente non abbia bilanci depositati e non abbia presentato un modello Unico, in quanto di recente costituzione, dovrà produrre un business plan economico-finanziario almeno a quattro anni;
- per imprese appartenenti a gruppi ultimo bilancio consolidato del gruppo o, qualora non presente, ultimo bilancio delle Società del gruppo rilevanti;
- relazione aziendale illustrativa redatta secondo il format indicato all'Allegato 5;
- rilevazione Centrale dei Rischi riferita agli ultimi 36 mesi disponibili alla data di presentazione della Domanda;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;
- eventuale Modulo di domanda della garanzia diretta del Fondo di Garanzia PMI L.662/96 e relativi allegati, debitamente compilati e firmati, nel caso in cui l'impresa richiedente scelga di accedere alla garanzia del Fondo.

Con la presentazione della domanda il Beneficiario sottoscrive anche:

- l'informativa relativa al trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato 6 del presente Avviso, prendendone visione prima dell'accesso tramite SPID;
- la dichiarazione sui conflitti d'interessi e la clausola anti-pantouflage;
- l'autocertificazione sugli Aiuti "De Minimis" ricevuti nel triennio precedente;
- di aver preso atto di quanto indicato all'Allegato 7 del presente Avviso relativamente all'applicazione del principio DNSH.

Successivamente alla sottoscrizione e invio della Domanda e degli allegati obbligatori, tramite sportello online <https://bandi.gepafin.it/>, il soggetto richiedente riceverà sia una notifica all'interno dell'area riservata dello sportello online sia una notifica alla casella PEC del Beneficiario. La notifica conterrà la conferma della protocollazione, il numero di protocollo assegnato e la data e l'ora di effettivo inoltro della Domanda.

Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire, nell'apposito campo del modulo di Domanda, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della Domanda di Finanziamento agevolato sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata. La Domanda dovrà essere conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta delle diverse autorità preposte. Il Gestore effettuerà un controllo sulle domande ricevute al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata anche per altre finalità. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Tenuto conto delle modalità di presentazione sopra descritte, la Domanda non sarà istruita qualora:

- sia redatta in maniera incompleta o sia mancante degli allegati obbligatori;
- sia priva della sottoscrizione e/o sia inviata secondo modalità non previste dall'Avviso.

Il Gestore si riserva la facoltà di richiedere integrazioni della documentazione presentata qualora la stessa risulti incompleta o carente rispetto alle indicazioni e alle finalità del presente Avviso. In tal caso il richiedente è tenuto a integrare la documentazione inizialmente presentata entro il termine perentorio di 10 giorni e l'eventuale mancata integrazione richiesta entro il termine perentorio costituisce rinuncia alla Domanda di concessione del Finanziamento agevolato.

La mancata presentazione, entro i tempi massimi indicati, della documentazione necessaria per l'accesso alla garanzia del FdG, costituirà espressa rinuncia a tale intervento da parte del dell'impresa richiedente.

Con la sottoscrizione della Domanda il Beneficiario rilascia le seguenti dichiarazioni:

- di essere consapevole che la presentazione della Domanda non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante nei confronti del Gestore e che, in caso di modifiche o integrazioni dell'Avviso pubblico, l'onere di apportare eventuali variazioni alla Domanda necessarie a renderla conforme è in capo al richiedente pena la non ammissibilità totale o parziale della Domanda;
- di essere consapevole che, anche a fronte dell'esito positivo della Domanda ed ammissione al Finanziamento agevolato, l'erogazione dello stesso è subordinata alla verifica del rispetto delle condizioni, impegni e obblighi previsti dal presente Avviso e dalle norme applicabili e che il mancato rispetto delle condizioni, impegni ed obblighi da parte del Beneficiario esonera il

Gestore da qualunque vincolo od obbligo all'erogazione del Finanziamento agevolato, fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia di sanzioni ed esclusioni;

- di essere consapevole e di accettare esplicitamente che la presentazione della Domanda non prefigura alcun diritto alla concessione del Finanziamento agevolato;
- di essere consapevole che il Gestore, anche a seguito di indicazioni della Regione Umbria, nel rispetto del principio di collaborazione e di affidamento, può apportare modifiche all'Avviso nonché stabilire la proroga dei termini per la presentazione delle Domande:
 - per modifiche normative sopravvenute;
 - per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
 - per mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della pubblicazione dell'Avviso o per il perseguimento dell'interesse pubblico e al fine di evitare danni al bilancio della Regione Umbria.

La Domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

Presentando la Domanda, il richiedente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso e si assume ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti dalla loro inosservanza.

Il richiedente assume l'impegno, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, di comunicare tempestivamente al Gestore gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della Domanda e la data di concessione del Finanziamento agevolato, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 5 – Istruttoria di ammissibilità e valutazione economico-finanziaria

La valutazione delle Domande sarà effettuata secondo una procedura di selezione di tipo valutativo a sportello, ai sensi dell'art.5, comma 3 del Decreto Legislativo n.123/98, composta dalle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità;
- valutazione economico-finanziaria.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda presentata tramite lo sportello online <https://bandi.gepafin.it/>;
- la completezza della domanda e della documentazione obbligatoria;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
- che l'impresa richiedente non sia classificabile nella Fascia 5 del modello di rating del FdG.

In sede di istruttoria di ammissibilità verranno effettuati dal Gestore gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n.90/17 (Antiriciclaggio).

L'esito dell'istruttoria di ammissibilità verrà comunicato dal Gestore al richiedente, entro 30 giorni dalla data di ricezione della Domanda. Nei 30 giorni non sono conteggiati i giorni impiegati dal portale rating del FdG per l'elaborazione della fascia di valutazione. Nel caso in cui venga richiesta un'integrazione della documentazione presentata, ai sensi del precedente Articolo 4, il procedimento di istruttoria è sospeso fino al giorno successivo alla ricezione della documentazione integrativa.

L'esito dell'istruttoria di ammissibilità verrà comunicato dal Gestore al soggetto richiedente tramite notifica alla casella PEC indicata in fase di registrazione all'interno dello sportello online.

I richiedenti che hanno presentato richieste di Finanziamento agevolato valutate non ammissibili potranno presentare ricorso al Gestore tramite modello disponibile nello sportello online <https://bandi.gepafin.it/> entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni successivi dalla data di ricezione della comunicazione dell'inammissibilità. Il Gestore comunicherà ai ricorrenti l'esito definitivo della valutazione di ammissibilità entro i successivi 10 giorni dalla data di ricezione del ricorso.

Per tutte le richieste giudicate ammissibili il Gestore effettuerà una valutazione economico-finanziaria del soggetto richiedente, secondo le disposizioni normative vigenti e nel rispetto delle norme imposte agli intermediari vigilati ex Art. 106 Testo Unico Bancario, comprensiva dell'analisi di adeguatezza dei flussi finanziari prospettici rispetto agli impegni futuri dell'impresa richiedente, inclusi quelli derivanti dal rimborso del Finanziamento agevolato.

Nel caso in cui l'Impresa richiedente abbia scelto di non ricorrere alla garanzia del FdG, a seguito degli esiti della valutazione economico-finanziaria, Gepafin potrà prevedere l'acquisizione di garanzie reali o personali.

La valutazione economico-finanziaria del soggetto richiedente sarà completata dal Gestore entro 90 giorni dalla data di ricezione della Domanda di concessione del Finanziamento agevolato. Nel caso in cui venga richiesta un'integrazione della documentazione presentata, ai sensi del precedente Articolo 4, il procedimento di valutazione è sospeso fino al giorno successivo alla ricezione della documentazione integrativa.

In caso di esito positivo della valutazione economico-finanziaria, il Gestore delibera la concessione del Finanziamento agevolato. In caso contrario il Gestore delibera il respingimento della Domanda.

L'esito della valutazione tecnica ed economico-finanziaria verrà comunicato dal Gestore all'impresa richiedente, entro 5 giorni dal completamento della stessa, tramite invio alla casella PEC dell'impresa richiedente.

In caso di mancato accoglimento della Domanda di Finanziamento agevolato, l'impresa richiedente potrà presentare ricorso al Gestore tramite modello disponibile sia nel sito www.gepafin.it sia nello sportello online <https://bandi.gepafin.it/>, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni successivi dalla data di ricezione della comunicazione di respingimento. Il Gestore comunicherà ai ricorrenti l'esito del ricorso entro i successivi 10 giorni dalla data di ricezione dello stesso.

Articolo 6 – Stipula del contratto ed erogazione del finanziamento

Entro 30 giorni dalla data di concessione del Finanziamento agevolato il Gestore invia alla casella PEC del Beneficiario la richiesta di presentazione dei seguenti documenti:

- Documento Unico di Regolarità (DURC) contributiva in corso di validità;
- ultima segnalazione della Centrale dei Rischi riferita agli ultimi 12 mesi.

Il Beneficiario dovrà produrre la documentazione sopra indicata entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Nel caso in cui il Beneficiario non risulti in possesso dei suddetti documenti dovrà:

- richiedere, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione inviata dal Gestore, il documento o i documenti non in suo possesso agli Enti competenti e

- trasmettere la ricevuta dell'avvenuta richiesta al Gestore; la data della ricevuta della richiesta farà fede per i controlli sul rispetto della tempistica;
- inviare i documenti al Gestore entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di rilascio degli stessi da parte degli Enti competenti.

Entro 20 giorni dalla ricezione dei documenti sopra indicati, dopo aver accertato:

- che il Beneficiario sia in posizione di regolarità contributiva;
- che non esistano segnalazioni a sofferenza nella Centrale dei Rischi del Beneficiario intervenute successivamente alla concessione del Finanziamento agevolato,

Il Gestore invia alla casella PEC del Beneficiario il file pdf della proposta di Finanziamento comprensiva del relativo documento di sintesi e di ogni altra documentazione necessaria, sottoscritti con firma digitale.

Entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di ricezione della proposta di Finanziamento inviata dal Gestore, il Beneficiario sottoscrive digitalmente i documenti ricevuti e li invia al Gestore, unitamente alla eventuale documentazione necessaria per la successiva erogazione del Finanziamento, tramite la propria casella PEC.

Entro 20 giorni dalla ricezione dell'accettazione/sottoscrizione del contratto da parte del Beneficiario, il Gestore effettua le necessarie verifiche sulla documentazione contrattuale accettata/sottoscritta e inviata dal Beneficiario.

In caso di esito negativo dei controlli effettuati il Gestore ne dà comunicazione al Beneficiario, al quale è concesso un termine perentorio di 10 giorni di tempo, dalla data di ricezione della comunicazione, per regolarizzare la propria posizione e inviare al Gestore la relativa documentazione probante.

In caso di esito positivo delle verifiche documentali il Gestore eroga il Finanziamento agevolato al Beneficiario in un'unica soluzione, mediante bonifico bancario, sul conto corrente indicato dal Beneficiario nella fase di presentazione della domanda.

Il mancato rispetto da parte del Beneficiario dei termini perentori indicati nel presente Articolo comporta la revoca del Finanziamento agevolato.

I Beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del Finanziamento agevolato, al rispetto degli obblighi come formalizzati nel contratto di finanziamento.

In caso di modifica del Beneficiario si rinvia alla disciplina riportata in Allegato 2, fermo restando quanto previsto all'Articolo 7 in tema di revoca, parziale o totale, del contributo di cui all'Avviso "FLY 2024".

Articolo 7 – Rinuncia, decadenza del beneficio e revoca

Il Beneficiario deve comunicare al Gestore l'eventuale rinuncia all'agevolazione con le stesse modalità indicate al precedente Articolo 6 per l'accettazione/sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato.

Oltre agli altri casi specificamente indicati negli Articoli del presente Avviso, l'agevolazione concessa è soggetta a revoca, con conseguente risoluzione del contratto di Finanziamento agevolato e decadenza dal beneficio del termine, al verificarsi di uno o più casi di seguito indicati:

- a) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
- b) venir meno dei requisiti previsti all'articolo 2, compreso il caso di revoca del contributo di cui all'Avviso "Travel";
- c) cessazione dell'attività dell'impresa Beneficiaria per qualsiasi causa, comprese a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le procedure di scioglimento e liquidazione volontaria, di amministrazione straordinaria, di liquidazione coatta amministrativa, di liquidazione giudiziale e di ogni altra procedura concorsuale liquidatoria prevista dal Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza ex Decreto Legislativo n.14/2019 e s.m.i., nonché da altre leggi speciali;
- d) gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso, nel contratto di finanziamento e in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda;
- e) mancato pagamento, rilevato 90 giorni dopo la scadenza, di una rata del Finanziamento agevolato erogato.

Con riferimento ai precedenti punti b) e c) il Gestore potrà procedere alla revoca parziale dell'agevolazione, qualora sia applicabile un criterio di proporzionalità e ove non previsto diversamente. In particolare, l'eventuale revoca parziale del contributo di cui all'Avviso "Travel", comporterà per il Beneficiario:

- l'obbligo di rimborso anticipato di una quota proporzionale del Finanziamento agevolato inizialmente erogato a suo favore;
- l'obbligo di restituzione dell'Aiuto, in termini di abbattimento del tasso di interesse sulla quota di Finanziamento agevolato da rimborsare anticipatamente, indebitamente percepito dalla data di erogazione del Finanziamento agevolato alla data del rimborso anticipato.

Ai sensi del punto d) configura sempre la fattispecie di grave inadempimento il mancato rispetto degli obblighi del Beneficiario di cui al comma 1 dell'Articolo 9.

Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui sopra, il Gestore avvia un contraddittorio con il Beneficiario.

Qualora in esito a tale contraddittorio il Gestore ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, determina, con provvedimento motivato la revoca parziale o totale dell'agevolazione concessa. In caso di revoca totale il Gestore procede alla risoluzione del contratto di Finanziamento agevolato, eventualmente già stipulato, con decadenza dal beneficio del termine.

Sulle somme che dovranno essere restituite dal Beneficiario inadempiente a titolo di capitale e di interessi contrattuali, verranno calcolati interessi di mora al Tasso di Riferimento Comunitario di volta in volta vigente maggiorato di cinque punti percentuali. Sulle somme che dovranno essere restituite dal Beneficiario inadempiente a titolo di aiuto ricevuto, verranno calcolati interessi di recupero secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria tempo per tempo vigente.

Successivamente alla revoca dell'agevolazione il Gestore trasmette ai destinatari il relativo provvedimento di revoca e la conseguente ingiunzione di pagamento.

L'ingiunzione di pagamento costituisce in capo al Gestore il diritto ad esigere l'immediato pagamento delle somme dovute dal Beneficiario inadempiente. Per le attività di recupero il Gestore può avvalersi del supporto di appositi Enti di riscossione.

Articolo 8 – Divieto di cumulo

Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di stato, incluse quelle concesse a titolo di De Minimis, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.

È fatta salva la possibilità di cumulo con le agevolazioni di cui all'Avviso pubblico "Travel 2024", con agevolazioni fiscali, aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale, e aiuti derivanti dall'intervento dei Fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, fermo restando il rispetto delle regole previste in materia di cumulo degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n.2023/2831.

Articolo 9 – Obblighi per i beneficiari

1. L'impresa beneficiaria:
 - a) fino alla data di estinzione del Finanziamento agevolato dovrà essere attiva e:
 - operare, in via prevalente, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (UE) n.651/2014;
 - non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n.2831/2023;
 - b) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale liquidatoria fino alla data di estinzione del Finanziamento agevolato;
 - c) dovrà comunicare al Gestore qualsiasi variazione relativa al contributo di cui all'Avviso Travel, concesso a suo favore dalla società Sviluppumbria Spa, rispetto a quanto risultante nella comunicazione di concessione del contributo, allegata in copia alla Domanda di concessione del Finanziamento agevolato;
 - d) dovrà trasmettere, anche su richiesta del Gestore, tutti i dati e le informazioni indispensabili all'attività di monitoraggio del Finanziamento agevolato.
2. L'impresa beneficiaria dovrà altresì:
 - i. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
 - ii. comunicare, in relazione all'intervento richiesto, i dati previsti dal sistema di monitoraggio e controllo del PR FESR Umbria 2021-2027;
 - iii. curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie e dal Gestore. Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili su richiesta della Commissione e della Corte dei Conti Europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al Beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea;
 - iv. adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui agli articoli 46, 47 e 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n.2021/1060, nelle "LINEE GUIDA PER I BENEFICIARI FINALI FESR 2021-2027" pubblicate nel sito della Regione Umbria <https://www.regione.umbria.it/comunicazione>;
3. L'impresa beneficiaria è tenuta inoltre al rispetto degli obblighi previsti dal Decreto Legge 12 luglio 2018, n.87, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n.96, al capo II "Misure per il contrasto alla delocalizzazione e la salvaguardia dei livelli occupazionali";
4. Fermo restando quanto indicato ai precedenti commi 1, 2 e 3 e più in generale nel testo del presente Avviso in tema di obblighi e impegni per l'impresa beneficiaria, la stessa è in ogni caso tenuta al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti dall'Avviso "Travel", pubblicato a cura della società Sviluppumbria Spa nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n.33 del 30 luglio 2024; eventuali inadempimenti dell'impresa beneficiaria, relativi agli obblighi e impegni previsti dall'Avviso "Travel", che dovessero comportare la revoca parziale o totale del

contributo concesso ai sensi dell'Avviso "Travel" comporteranno per pari percentuale la revoca dell'agevolazione concessa ai sensi del presente Avviso.

Articolo 10 – Controlli in loco

Gli interventi ammessi al Finanziamento agevolato saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dal Gestore ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) n.2021/1060 e dall'U.E. ed effettuati dal personale dipendente del Gestore, eventualmente coadiuvato da personale dipendente della società Sviluppumbria Spa, gestore delle agevolazioni di cui all'Avviso "Travel", e da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto dell'attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione del Finanziamento agevolato con modalità che verranno per tempo comunicate.

Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

I controlli effettuati successivamente all'erogazione dei Finanziamenti agevolati potranno essere effettuati su base campionaria dal Gestore ai sensi degli artt. 74, 77 e seguenti del Reg. (UE) n.2021/1060 o disposti dalla Regione Umbria, dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea e saranno principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso Pubblico, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Articolo 11 – Informativa e tutela ai sensi della normativa sulla Privacy

Il trattamento dei dati forniti a seguito della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali.

Gli interessati potranno prendere visione delle informative specifiche sul trattamento dei dati pubblicate sullo sportello online <https://bandi.gepafin.it/>.

Il titolare del trattamento dei dati è Gepafin Spa individuato quale "Soggetto gestore".

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti dei titolari del trattamento in ogni momento, rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) scrivendo al seguente indirizzo: Gepafin Spa, Via Campo di Marte n. 9, 06132 Perugia, o inviando un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica rpdp@gepafin.it.

Previo rilascio di esplicito consenso da parte degli interessati, così come previsto dal Regolamento UE n.2016/679 "GDPR", il trattamento di tali dati potrà avvenire anche ai fini della realizzazione di campagne pubblicitarie aventi ad oggetto gli esiti del bando attraverso la pubblicazione dei dati in riviste di settore divulgative. Si precisa che il mancato rilascio dello stesso non avrà conseguenze negative ai fini della domanda di partecipazione e della sua valutazione.

I suddetti utilizzi avvengono nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Articolo 12 – Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Gepafin Spa.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e rivolgendosi al Gestore all'indirizzo PEC bandi.gepafin@legalmail.it.

Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste al Gestore inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica bandofly2024@gepafin.it.

Articolo 13 – Disposizioni finali

Il mancato rispetto dei Termini Perentori indicati nel presente Avviso comporterà l'inammissibilità della Domanda di concessione e/o la revoca dell'agevolazione concessa.

In riferimento agli adempimenti obbligatori relativi al Registro Nazionale Aiuti (RNA) il Gestore è esonerato da ogni responsabilità in ordine all'eventuale mancato rispetto dei tempi del procedimento di concessione e di erogazione del Finanziamento agevolato che dovesse derivare da malfunzionamenti della piattaforma ovvero da inadempimenti o ritardi di attuazione imputabili ad altre strutture regionali o nazionali.

Ai fini del presente Avviso tutte le comunicazioni fra il Gestore e i Destinatari saranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). Eventuali utility (es. alert, ticketing, ecc...) messe a disposizione dei Destinatari nello sportello online <https://bandi.gepafin.it/> saranno da considerarsi quale servizio aggiuntivo messo a disposizione dal Gestore a favore delle imprese, non sostitutivo delle comunicazioni PEC.

Qualora vengano rilasciate funzionalità aggiuntive dello sportello online <https://bandi.gepafin.it/> ne verrà data comunicazione ai Destinatari/Beneficiari, tramite pubblicazione nel sito www.gepafin.it.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute successivamente alla pubblicazione del presente Avviso stesso. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR Umbria le modifiche intervenute e comunica le eventuali modalità per l'integrazione delle domande.

È garantito comunque il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e s.m.i. e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (2016/C 269/01) e s.m.i..

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali tempo per tempo vigenti.

Il Gestore si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

T/0064 (Gratuito)

ALLEGATI

Allegato n. 1 – Glossario

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare ai Regolamenti applicabili per il periodo 2021-2027, alle disposizioni sugli aiuti di Stato e al procedimento amministrativo nonché al PR Umbria, al presente Avviso si applicano le definizioni di seguito indicate:

- a. «**PR**» Programma Regionale;
- b. «**BUR Umbria**» Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- c. «**Beneficiario**» il soggetto giuridico che beneficia del Finanziamento agevolato;
- d. «**Finanziamento agevolato**» il finanziamento concesso al soggetto Beneficiario ai sensi del presente Avviso;
- e. «**RGE**» o «**Regolamento Generale di Esenzione**» il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 187/1 del 26.06.2014;
- f. «**Legale Rappresentante**» i soggetti che hanno il potere di rappresentare la società nei rapporti con terzi. Nel caso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese è la o le persone che ivi risultano dotate di tali poteri, compreso il titolare di Ditta Individuale;
- g. «**Impresa**» ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera Impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
- h. «**Piccole imprese**» le imprese che occupano meno di 50 persone e hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. In caso di Imprese non definibili come Imprese Autonome, il possesso dei parametri dimensionali è verificato sommando i dati delle Imprese collegate e, pro quota, delle Imprese associate;
- i. «**Micro imprese**» le imprese che occupano meno di 10 persone e hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro. In caso di Imprese non definibili come Imprese Autonome, il possesso dei parametri dimensionali è verificato sommando i dati delle Imprese collegate e, pro quota, delle Imprese associate;
- j. «**Impresa Autonoma**» qualsiasi impresa non classificata come Impresa Associata o come Impresa Collegata ai sensi dell'Allegato I al RGE;
- k. «**Imprese Associate**» in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le eccezioni ivi previste, sono tutte le imprese non classificate come Imprese Collegate tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle);
- l. «**Imprese Collegate**» in conformità all'allegato I al RGE, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano l'insieme di imprese definite Impresa Unica ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo «**stesso mercato rilevante**» le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su «**mercati contigui**» le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due);
- m. «**Disciplina Antiriciclaggio**» D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- n. «**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali («GDPR») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

Allegato n. 2 – Modifica del Beneficiario

Modifica del Beneficiario

La domanda di modifica del soggetto Beneficiario deve essere presentata tramite lo sportello online <https://bandi.gepafin.it/>, al Gestore entro i 30 giorni successivi alla data dell'atto di modifica. La mancata presentazione della domanda entro il termine suddetto impedisce la liberazione del soggetto Beneficiario iniziale.

Il Gestore, effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi, ammette il nuovo soggetto con idoneo provvedimento.

A tale fine, nell'atto che autorizza la modifica del Beneficiario, deve essere esplicitamente previsto che l'agevolazione passa in capo al nuovo soggetto obbligato.

Qualora la modifica del Beneficiario non possa essere autorizzata per carenza dei requisiti o mancata assunzione degli obblighi previsti dall'avviso da parte del nuovo Beneficiario, il Gestore comunica il mancato accoglimento della domanda oppure dispone la revoca dell'agevolazione qualora la modifica del Beneficiario sia già intervenuta.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il nuovo Beneficiario risponde anche delle somme erogate ai precedenti Beneficiari.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

Le fattispecie relative alla modifica del Beneficiario sono di seguito descritte:

A) Cessione di azienda o di ramo d'azienda. Trasferimento

L'atto di trasferimento (cessione) d'azienda (o di ramo d'azienda) dovrà espressamente contenere i riferimenti al progetto agevolato ed alla relativa agevolazione concessa.

In questi casi si ha la sostituzione del soggetto Beneficiario. Il soggetto subentrante dovrà possedere i requisiti richiesti dall'Avviso per la fase in cui ricade la cessione. In questi casi si procede sempre alla sottoscrizione di un nuovo contratto. Le suddette disposizioni si applicano anche al conferimento di impresa individuale in società di persone o in società di capitali;

B) Trasformazione

Si ha trasformazione di una società qualora la stessa, durante la sua vita, assuma un tipo di organizzazione sociale diverso da quello originario di cui all'atto di costituzione. Essa non comporta l'estinzione di una società preesistente e la nascita di una nuova società, bensì la continuazione della vecchia società in una rinnovata veste giuridica (principio della continuità dei rapporti giuridici sostanziali e processuali).

L'operazione è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dall'Avviso per la fase in cui ricade la trasformazione. In questi casi non si procede alla sottoscrizione di un nuovo contratto. Nel caso di trasformazione eterogenea (es. da società di persone a società di capitali) la stessa non libera i soci a responsabilità illimitata dalla responsabilità per le obbligazioni sociali sorte prima della trasformazione, nei confronti del Soggetto gestore;

C) Fusione per incorporazione/unione

La fusione è l'unificazione di due o più società in una sola. Essa può avvenire con la costituzione di una nuova società che prende il posto delle preesistenti società (in tal caso tutte le società preesistenti si estinguono), oppure con l'incorporazione in una società preesistente di una o più altre società.

A seguito della fusione il nuovo soggetto diventa l'unico Beneficiario e subentra in tutti gli effetti giuridici ed economici generati dalla concessione dell'agevolazione sin dalla sua origine. La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dall'Avviso per la fase in cui ricade la fusione. Nel caso di fusione si procede sempre alla sottoscrizione di un nuovo contratto;

D) Scissione

La scissione è la scomposizione del patrimonio di una società che viene attribuito, in tutto o in parte, ad altra società. Il soggetto Beneficiario con la domanda di modifica deve dichiarare anche la parte di agevolazione oggetto della scissione.

La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dall'Avviso per la fase in cui ricade la scissione.

Si procede alla sottoscrizione di un nuovo contratto solo nel caso in cui il l'agevolazione passa in tutto o in parte al nuovo soggetto.

Allegato n. 3 – Schema di presentazione dei dati di bilancio

Schema di bilancio da allegare alla domanda di Finanziamento agevolato da parte delle imprese senza obbligo di deposito del bilancio presso la CCIAA.

ATTIVO

	Esercizio	2023	2022
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
	Immobilizzazioni immateriali		
	Immobilizzazioni materiali		
	Immobilizzazioni finanziarie		
	Totale immobilizzazioni (B)		
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
	Rimanenze		
	Crediti		
	- entro l'esercizio successivo		
	- di cui crediti commerciali		
	- di cui altri crediti		
	- oltre esercizio successivo		
	- imposte anticipate		
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	Disponibilità liquide		
	Totale attivo circolante (C)		
D	RATEI E RISCONTI		
	TOTALE ATTIVO		

PASSIVO

	Esercizio	2023	2022
A	PATRIMONIO NETTO		
	Capitale sociale		
	Riserva sovrapprezzo azioni		
	Riserve di rivalutazioni		
	Riserva legale		
	Riserve statutarie		
	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	Altre riserve		
	- riserva straordinaria		
	- riserva versamenti c/capitale		
	Utili (perdite) portati a nuovo		
	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Totale patrimonio netto (A)		
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
D	DEBITI		
	entro l'esercizio successivo		
	- di cui debiti finanziari		
	- di cui debiti commerciali		
	- di cui altri debiti		
	oltre l'esercizio successivo		
	- di cui debiti finanziari		
	- di cui altri debiti		
	Totale debiti (D)		
E	RATEI E RISCONTI		
	TOTALE PASSIVO		

CONTO ECONOMICO

	Esercizio	2023	2022
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	Altri ricavi e proventi		
	- di cui proventi straordinari		
A	Valore della produzione		
	Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	Acquisto di servizi		
	Variazione delle rimanenze di materie prime e merci		
	Godimento di beni di terzi		
	Personale		
	Accantonamenti		
	Ammortamenti		
	Oneri diversi di gestione		
	- di cui oneri straordinari		
B	Costi della produzione		
	Risultato operativo (A - B)		
	Proventi finanziari		
	Interessi e oneri finanziari		
	C) Proventi e oneri finanziari		
	Rivalutazioni di attività finanziarie		
	Svalutazioni di attività finanziarie		
	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		
	Imposte sul reddito d'esercizio		
	Utile netto (perdita) d'esercizio		

Allegato n. 4 – Dettagli bilanci in forma abbreviata

	Esercizio	2023	2022
Crediti entro l'esercizio successivo			
- di cui crediti commerciali			
- di cui altri crediti			
Debiti entro l'esercizio successivo			
- di cui debiti finanziari			
- di cui debiti commerciali			
- di cui altri debiti			
Debiti oltre l'esercizio successivo			
- di cui debiti finanziari			
- di cui altri debiti			
Altri ricavi e proventi			
- di cui proventi straordinari			
Oneri diversi di gestione			
- di cui oneri straordinari			

Allegato n. 5 – Relazione aziendale illustrativa**Dati anagrafici**

Ditta / Ragione sociale / Denominazione	
Codice fiscale / Partita Iva	

Notizie generali: costituzione, principali accadimenti, esperienza soci, organigramma del gruppo, progetti

.....

.....

.....

Settore e prodotti: attività, produzioni proprie o c/terzi, marchi propri, quote di mercato

.....

.....

.....

Ripartizione del fatturato anno _____ per principali prodotti / clienti

(Importi in migliaia di euro)

Prodotto	Cliente	Sede cliente	Fatturato	% su tot. Fatturato

Mercato e concorrenza: volumi, andamento e prospettive del mercato, principali concorrenti

.....

.....

.....

Fatturato previsto

(Importi in migliaia di euro)

Anno	2024	2025	2026	2027

Note sulle previsioni di fatturato indicate

.....

Affidamenti bancari a medio-lungo termine (mutui, leasing o altre forme di finanziamento) al

(importi in migliaia di euro)

Istituto	Forma tecnica	Importo originario	Importo residuo	Importo arretrato	Importo rate annue	Ultima scadenza	Garanzie

Allegato n. 6 – Informativa Privacy

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO SULL'USO DEI SUOI DATI PERSONALI DA PARTE DI GEPAFIN

Gestore, con sede legale in Via Campo di Marte, 9 - 06124 Perugia, (PG) (di seguito anche "Gepafin" o il "Titolare") pone, da sempre, particolare attenzione al rispetto degli obblighi di protezione dei dati personali nei confronti della propria clientela e adotta nelle proprie attività ogni misura necessaria alla protezione dei dati relativi ai rapporti.

Come prevede la normativa sulla protezione dei dati personali¹, desideriamo fornirLe alcune informazioni su come Gepafin utilizza i Suoi dati personali nella gestione delle operazioni e dei servizi richiesti da Lei o dall'ente che Lei rappresenta.

La invitiamo quindi a leggere con attenzione le seguenti informazioni, disponibili presso la nostra sede e anche sul nostro sito internet www.gepafin.it, prima di firmare l'allegato modulo di consenso e di barrare le ulteriori opzioni di consenso in esso riportate.

Dati di contatto del Titolare del trattamento:

Gestore, Via Campo di Marte, 9 - 06124 Perugia
Tel. 0755059811, e-mail: info@gepafin.it, pec: gepafinspa@legalmail.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD):

rpd@gepafin.it - tel. 0755059842.

Fonte da cui hanno origine i dati²

I suoi dati sono stati raccolti presso _____

Attività necessarie per la gestione del rapporto con la Gepafin

Per l'attivazione e gestione dei servizi e prodotti offerti da Gepafin è necessario e, in alcuni casi obbligatorio per legge³, raccogliere ed utilizzare alcuni dati personali del cliente o di persone a lui collegate (familiari, soci, garanti, ecc.) senza necessità di acquisire il consenso dell'interessato. In assenza di tali dati Gepafin non sarebbe in grado di fornire le prestazioni e i servizi richiesti.

¹ Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personale, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 CE.

² Da utilizzare solo se i dati non sono stati raccolti presso l'interessato, ma tramite terzi

³ Come, ad esempio, gli obblighi di identificazione della clientela e di registrazione dei relativi dati ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio e di contrasto finanziario al terrorismo (includere le eventuali segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria istituita presso la Banca d'Italia) e di accertamenti fiscali (anche per le comunicazioni all'anagrafe dei rapporti con gli operatori finanziari presso l'Agenzia delle Entrate), nonché gli adempimenti previsti dalla legge sull'usura, ecc. Si informa inoltre che, per la prevenzione delle frodi, e in particolare per la prevenzione del furto d'identità, i dati personali possono essere comunicati ad un Archivio Centrale Informatizzato – di cui è titolare il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e la cui gestione è affidata alla Consap – collegato alle banche dati di alcuni organismi pubblici (Agenzia delle Entrate, Ministero dell'Interno, Ministero dei Trasporti, Inps, Inail) per la verifica dell'autenticità dei dati contenuti nella documentazione fornita dalle persone fisiche che richiedono l'attivazione dei servizi finanziari, nonché per la prevenzione del rischio di frodi e per il contrasto alle frodi subite

Tali dati possono essere forniti, al momento dell'instaurazione del rapporto, della richiesta di un servizio o nel corso del rapporto, dal cliente o anche da altri soggetti¹ e sono trattati da Gepafin per la gestione dei rapporti.

Per i predetti servizi, di regola, Gepafin non tratta categorie particolari di dati personali (dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi ad identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona). Tuttavia, non è escluso che specifiche operazioni effettuate dalla clientela, possano determinare un'occasionale conoscenza di informazioni idonee a rivelare tali eventuali dati, che saranno necessariamente utilizzati solo per l'esecuzione di quanto richiesto dal cliente. Per il loro trattamento, inoltre, la normativa sulla protezione dei dati personali richiede comunque una manifestazione di consenso esplicito da parte dell'interessato.

Nell'ambito delle suddette attività, i dati personali possono essere conosciuti dal personale incaricato di Gepafin (dipendenti e collaboratori, amministratori, sindaci), in relazione alle funzioni svolte, mediante strumenti anche informatici e telematici, e con modalità e logiche di organizzazione, elaborazione e trasmissione dei dati strettamente correlate agli specifici servizi ed operazioni richiesti. In base al tipo di operazione o servizio richiesti, i dati potranno essere eventualmente conosciuti anche dal personale incaricato dai responsabili del trattamento designati² da Gepafin.

All'interno della società i dati saranno trattati per le suddette finalità dai soggetti designati quali persone autorizzate al trattamento e appositamente istruite; i vostri dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi, esclusivamente per esigenze tecniche ed operative strettamente collegate alle finalità sopra enunciate ed in particolare alle seguenti categorie di soggetti:

- a) enti, professionisti, società o altre strutture da noi incaricate dei trattamenti connessi all'adempimento degli obblighi amministrativi, contabili, e gestionali legati all'ordinario svolgimento della nostra attività economica, anche per finalità di recupero credito;
- b) pubbliche autorità ed amministrazioni per le finalità connesse all'adempimento di obblighi legali;
- c) banche, istituti finanziari o altri soggetti ai quali il trasferimento dei suddetti dati risulti necessario allo svolgimento dell'attività della nostra azienda, in relazione all'assolvimento delle obbligazioni contrattuali assunte nei vostri confronti;
- d) enti, professionisti, società da noi incaricate alla rilevazione della qualità dei servizi erogati dalla Società.

Per lo svolgimento della sua attività Gepafin si avvale dell'ausilio di società o professionisti (*designati Responsabili del trattamento*) che possono trattare i dati dell'interessato nell'ambito di attività di revisione contabile e lavorazioni necessarie per l'esecuzione di quanto previsto dai contratti con la clientela, il controllo delle frodi, nonché attività di controllo interno (anche *internal audit*) e di consulenza.

A seconda dell'operazione o servizio, i dati personali possono essere comunicati da Gepafin a banche, istituti ed intermediari finanziari, enti interbancari e trattati da questi soggetti per le attività necessarie all'esecuzione di disposizioni o transazioni bancarie e finanziarie. I dati possono essere trattati anche da società specializzate a cui la Gepafin affida compiti di natura tecnica ed organizzativa necessari per la gestione dei rapporti con la clientela, come i gestori di servizi informatici, servizi di postalizzazione e archiviazione documentale, servizi di consulenza, servizi di controllo³. Gepafin non trasferisce i dati personali fuori dall'Unione Europea.

¹ Altri soggetti che, ad esempio, effettuano operazioni che riguardano il cliente o che, per soddisfare una sua richiesta (ad es. per un finanziamento), forniscono a Gepafin informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc

² Nell'ambito del presente documento per "designazione del responsabile" si intende l'atto giuridico che disciplina il trattamento dei dati svolti dal responsabile per conto del Titolare, ai sensi dell'art.28 del RGPD

³ Questi soggetti e società sono nostri diretti collaboratori e svolgono la funzione di "responsabile" del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti "titolari" del trattamento

Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati per le seguenti finalità:

1. per la gestione dei rapporti finanziari e commerciali verso l'interessato o verso organizzazioni che l'interessato rappresenta nell'ambito dei suoi incarichi, la compilazione di liste anagrafiche, la tenuta della contabilità clienti/fornitori, la fatturazione, l'adempimento dei connessi obblighi di legge (ad es. obblighi di identificazione della clientela e di registrazione dei relativi dati ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio e di contrasto di finanziamento al terrorismo, incluse le eventuali segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria istituita presso la Banca d'Italia, nonché gli adempimenti previsti dalla legge sull'usura);
2. per finalità esclusivamente interne di statistica e ricerca di mercato, ai fini di rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta da GEPAFIN, eseguite tramite un questionario. L'acquisizione e l'utilizzo dei dati personali per le predette finalità sono facoltativi, non incidendo sul corretto svolgimento del rapporto. L'interessato selezionando le apposite caselle, al termine dell'informativa, può scegliere liberamente se rilasciare o rifiutare il consenso a Gepafin per le ulteriori finalità di trattamento dei Suoi dati sopra indicati.

Ai fini dell'indicato trattamento Gepafin non tratta dati personali contenuti in Sistemi informativi creditizi gestiti da soggetti privati al fine di valutare la Sua affidabilità. Tuttavia non è escluso che nell'ambito della propria attività Gepafin possa avere un'occasionale conoscenza di informazioni idonee a rivelare tali eventuali dati, comunicategli dalle Banche nell'ambito dell'istruttoria della pratica.

Base giuridica del trattamento dei dati personali

1. La base giuridica dei trattamenti per le finalità di cui al precedente punto 1 è costituita dall'art. 6, par. 1 lettera c) del RGPD ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"). In particolare: la normativa che regola l'affidamento diretto a Gestore della gestione degli strumenti finanziari da parte della Regione Umbria, il Decreto legislativo n. 385/1993 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - T.U.B.) e il Decreto legislativo n. 231/2007 in materia di antiriciclaggio.
2. La base giuridica dei trattamenti per le finalità di cui al precedente punto 2 è costituita dall'art. 6, par. 1 lettera a) del RGPD ("l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità").
3. La base giuridica dei trattamenti dei dati particolari (limitatamente ai dati eventualmente presenti nel modello 730/Certificazione Unica per la parte relativa alla destinazione dell'8 per mille del gettito Irpef, della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), dell'eventuale scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef.) è costituita dall'art. 6, par. 1 lettera a) del RGPD ("*l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità*").

Categorie di dati personali

I dati personali che saranno trattati nel caso gli stessi non siano stati ottenuti presso l'interessato sono:

1. Dati identificativi e di contatto;
2. Dati patrimoniali;
3. Dati particolari - limitatamente ai dati eventualmente presenti nel modello 730/Certificazione Unica per la parte relativa alla destinazione dell'8 per mille del gettito Irpef, della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), dell'eventuale scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef.

Modalità di trattamento

Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici, telematici e manuali (cartacei) nell'osservanza di tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni previste dalla legge; in particolare si fa presente che il trattamento dei dati avverrà comunque per mezzo di strumenti e/o modalità atte ad assicurare l'osservanza delle misure di sicurezza previste e sarà svolto da personale appositamente istruito.

Attività ulteriori per lo sviluppo e la vendita dei prodotti e servizi di Gepafin

Per migliorare la qualità dei servizi e fornire aggiornamenti sui nuovi prodotti e servizi, Gepafin può avere l'esigenza di utilizzare i dati personali del cliente, salvo sua diversa indicazione, nell'ambito di attività funzionali alla gestione dei rapporti bancari e per finalità ulteriori relative alla promozione o vendita dei servizi bancari, eventualmente anche dopo la fine dei rapporti. In particolare, i dati possono essere utilizzati per le seguenti finalità:

- invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, compimento di ricerche di mercato o comunicazione commerciale riguardanti prodotti e servizi della Gepafin, mediante modalità di contatto automatizzate (come posta elettronica) e tradizionali (come posta cartacea e chiamate telefoniche con operatore);
- elaborazione, in forma elettronica, dei dati relativi ai rapporti e servizi per l'analisi di comportamenti e preferenze del cliente da utilizzare a scopo commerciale per la individuazione ed offerta di prodotti e servizi di suo interesse;
- comunicazione di dati ad altre società in ambito bancario e finanziario, al fine di consentire a queste ultime di utilizzarli autonomamente per invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, compimento di ricerche di mercato o comunicazione commerciale riguardanti loro prodotti e servizi mediante le modalità automatizzate e tradizionali di comunicazione sopra indicate.

Per tali finalità, la Gepafin può inoltre avvalersi della collaborazione di soggetti esterni e società specializzate di propria fiducia, che, in qualità di Responsabili, possono trattare alcuni dati della clientela nell'ambito delle attività affidate dalla Gepafin ed eseguire ricerche, sondaggi ed indagini di mercato, anche per rilevare il grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi, mediante interviste, questionari, ecc.

L'acquisizione e l'utilizzo dei dati personali per le predette finalità sono facoltativi, non incidendo sul corretto svolgimento dei rapporti e servizi richiesti, ma servendo a migliorarli e ad aggiornare l'interessato su prodotti, servizi ed offerte di possibile interesse.

I diritti dell'interessato

La normativa sulla protezione dei dati personali stabilisce per l'interessato alcuni diritti relativamente all'uso dei dati che lo riguardano¹.

In particolare, l'interessato ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati detenuti da Gepafin, da dove provengono, come e da chi vengono utilizzati.

L'interessato ha poi anche il diritto di fare aggiornare, integrare e rettificare i dati, se inesatti od incompleti, nonché il diritto di chiederne la cancellazione o la limitazione del trattamento e di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. L'interessato ha anche il diritto di revocare il consenso al trattamento senza che ciò pregiudichi la liceità di trattamenti antecedenti alla revoca basati sul consenso precedentemente prestato.

¹ Capo III Regolamento UE 2016/679

L'interessato ha, inoltre, diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i propri dati personali e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare. In tali casi il cliente, se tecnicamente possibile, ha diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati.

Tali diritti possono essere esercitati dal cliente direttamente nei confronti di Gepafin, Titolare del trattamento, rivolgendo le eventuali richieste all'indirizzo sopraindicato.

Resta fermo che l'interessato potrà contattare il RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e all'esercizio dei propri diritti.

L'interessato ha inoltre il diritto proporre reclamo (nel caso in cui ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento) a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione. L'autorità di controllo in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito, salvi i casi previsti dalla normativa in cui Gepafin può stabilire l'ammontare dell'eventuale contributo spese da richiedere.

Periodo di conservazione dei dati personali

Gepafin conserva, di regola, i dati inerenti i rapporti con la clientela per un periodo di dieci anni dall'estinzione del rapporto, salvo che sia previsto un periodo di conservazione diverso (ad esempio nel caso di contenzioso o per adempiere ad un obbligo di legge) che potrebbe essere inferiore o superiore a detto termine; in tali casi, i dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Durante tale periodo saranno, comunque, attuate misure tecniche e organizzative adeguate per la tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

Allegato n. 7 – Principio DNSH

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore pubblico e privato in progetti verdi e sostenibili, nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal.

Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali (citati nell'articolo 9 del Regolamento):

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi e sono state integrate anche con energia, paesaggio e beni culturali, elettromagnetismo, rumore, popolazione e qualità della vita.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

La Regione Umbria nell'attuazione del PR FESR 2021-2027, secondo quanto previsto dall'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, deve rispettare e conformarsi al principio del DNSH sopra citato.

Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027 è stata svolta una valutazione ex-ante per la conformità delle Azioni del Programma rispetto agli obiettivi del DNSH (Allegato C al Rapporto Ambientale).

Dall'analisi svolta, le tipologie di interventi finanziati dall'Azione 1.3.2 sono state valutate compatibili con il principio DNSH, poiché non si prevede che abbiano un impatto negativo significativo a causa della loro natura.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione Grafiche Miglionico s.a.s. - 85100 Potenza
